

Non solo Fertility Day. Nasce la Campagna **GUARDIANE DELLA TERRA** contro il Manifesto per la Salute delle Donne del Ministero della Salute

NON SOLO #FERTILITY DAY
UN "ALTRO" MANIFESTO PER LA SALUTE DELLE DONNE
LANCIO CAMPAGNA "GUARDIANE DELLA TERRA"
14 SETTEMBRE ORE 11.00

[View this email in your browser](#)



CONFERENZA STAMPA DI LANCIO

CAMPAGNA

GUARDIANE DELLA TERRA

La salute delle donne è il futuro della Terra

e Presentazione pubblica del Coordinamento Donne Salute Ambiente

Invito alla stampa e alla cittadinanza

CONFERENZA STAMPA

Mercoledì 14 settembre ore 11.00

ROMA / Piazza dei Condottieri n.34

di fronte al Consultorio familiare

COMUNICATO STAMPA

Non solo #FertilityDay

È l'intero **Manifesto per la Salute della Donna**, lanciato dal **Ministro della Salute Lorenzin** la primavera scorsa, ad essere una ben confezionata scatola vuota e a tralasciare colpevolmente ambiti di analisi e di intervento di vitale importanza, se l'obiettivo reale è quello di tutelare la salute delle donne.

La **1° Giornata Nazionale della Salute della Donna**, celebrata dal governo il 22 aprile 2015, ha infatti individuato **10 aree tematiche** considerate prioritarie per garantire la piena tutela della salute femminile. Tra le questioni più urgenti da affrontare **non ci sono però le condizioni ambientali**, nonostante l'emergenza contaminazione sia diffusa da nord a sud del paese e le conseguenze in termini sanitari siano comprovate da numerosi studi.

L'esposizione a contaminanti ambientali è tra i fattori che più negativamente incidono sulla salute riproduttiva oltre che sulla salute neonatale e infantile.

[QUALCHE DATO](#)

- In Italia l'infertilità colpisce il **15% delle coppie**.
- A **Taranto**, tra le città più inquinate d'Europa, l'incidenza di **tumori al collo dell'utero** è del 80% superiore rispetto alla media di riferimento, mentre l'incidenza del **tumore alla mammella** è superiore del 24%.
- Uno studio pubblicato nel 2015 dall'International Journal of Environmental Health Research ha calcolato che nelle regioni del Sud Italia **l'abortività spontanea correlata all'inquinamento atmosferico** aumenta del 19,7% per ogni 10 µg al m3 di PM10 e del 33,6% per la stessa quantità di ozono.
- A livello europeo si registrano annualmente **59.300 casi di ritardo mentale** causati dall'esposizione del feto a pesticidi durante la gravidanza e si calcola una perdita annua di ben **13 milioni di punti di Quoziente Intellettivo**.
- Più in generale, tra il 2004 e il 2013, secondo l'Eurostat, la **speranza di vita in salute** in Italia è diminuita di 7 anni per gli uomini e 10 anni per le donne.
- Secondo l'AEA - Agenzia Europea per l'Ambiente, in Italia si registrano ogni anno **84.400 decessi prematuri** legati all'inquinamento atmosferico.
 - I **costi economici** per i danni alla salute femminile causati dall'esposizione a interferenti endocrini come ftalati, paraben, diossine, pcb etc. ammontano ogni anno a 1,5 miliardi di euro.

[VISITA IL SITO](#)

[GUARDA LE ADESIONI](#)

[NASCE LA CAMPAGNA "GUARDIANE DELLA TERRA"](#)

Per porre l'attenzione su questa drammatica realtà e chiedere che la salubrità ambientale - che significa anzitutto chiusura delle fonti contaminanti e bonifiche - e che la previsione di spazi di partecipazione e controllo sociale delle politiche in campo ambientale e sanitario siano precondizioni per garantire piena tutela della salute, **nasce il Coordinamento Donne Salute Ambiente**, una rete che riunisce oltre 50 organizzazioni tra associazioni, comitati territoriali, istituti di ricerca, società scientifiche e realtà sociali attive nella difesa dell'ambiente e della salute, con particolare riferimento alla dimensione di genere.

Durante la conferenza stampa sarà presentata alla stampa e al pubblico la Campagna di informazione, denuncia, mobilitazione e pressione istituzionale "Guardiane della Terra - La salute delle donne è il futuro del Pianeta".

Obiettivo della campagna è chiedere che la prevenzione primaria, la tutela del territorio e il coinvolgimento della cittadinanza nelle decisioni riguardanti politiche impattanti dal punto di vista ambientale siano gli assi portanti delle politiche pubbliche in materia ambientale e sanitaria.

Allarmate per la situazione di grave contaminazione diffusa in tutto il paese e per le conseguenze sanitarie pagate in primo luogo da donne e minori siamo convinte che il ruolo della cittadinanza possa e debba essere dirimente nell'orientare le politiche pubbliche e nell'incalzare stampa e istituzioni ad un deciso cambio di passo nelle politiche a tutela della salute femminile, riproduttiva, neonatale e infantile.

[SCARICA IL MANIFESTO](#)

[SCARICA I MATERIALI](#)